

Le sfide della conservazione transfrontaliera della biodiversità marina

Policy brief

Messaggi chiave

- Una visione macro-regionale condivisa e un sistema di supporto sono necessari per preservare la biodiversità marina sia all'interno che attraverso le frontiere politiche.
- Le aree protette dovrebbero essere designate e progettate per funzionare in un più ampio quadro di pianificazione transfrontaliera.
- Una valutazione del contesto politico e socio-economico è essenziale per la conservazione e in particolare per quella transfrontaliera.

MarCons ha lo scopo di facilitare l'integrazione delle politiche di conservazione marina nelle agende per la pianificazione spaziale marittima per i mari europei e quelli adiacenti, in modo da contrastare la perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici.

Questo *policy brief*, così come gli altri, sono scaricabili dal sito www.marcons-cost.eu

Il problema

Connettività. Tutti i mari sono connessi; per tale motivo l'efficacia della loro conservazione è una questione transfrontaliera che può essere risolta solo attraverso la cooperazione tra gli Stati.

Applicazione. Le aree marine protette e la Rete dei siti Natura 2000 non sono stati pianificati o recepiti in modo sistematico all'interno di un più ampio quadro della pianificazione dello spazio marittimo.

Coordinazione. La pianificazione sistematica della conservazione su una macro-scala regionale è necessaria per bilanciare la Blue Growth (Crescita Blu) con la resilienza ecologica.

Alternative. Strumenti come le aree marine ecologicamente o biologicamente significative non sono stati presi in piena considerazione dalla comunità internazionale.

Le difficoltà associate

Responsabilità. Permangono disaccordi sulle giurisdizioni degli Stati nazionali e sui ruoli dei diversi quadri istituzionali internazionali.

Incertezza. L'incremento delle crisi climatiche, dell'eccessivo sfruttamento delle risorse e della volatilità economica stanno causando isolamento, dispute sui confini e accaparramento degli oceani.

Tempestività. I negoziati internazionali sono complessi e lenti.

Mandati. La mancanza di potere statutario e di finanziamento per gli accordi macro-regionali e altri strumenti internazionali di conservazione compromettono la loro efficacia.

Potere. Le differenze delle dinamiche di potere tra gli Stati devono essere esplicitamente riconosciute e caratterizzate.

Possibili soluzioni

Leadership. Le organizzazioni macro-regionali e di coordinamento devono disporre sia di strumenti giuridici sia di finanziamenti per facilitare le richieste di accordi tra gli Stati membri che conducano alla conservazione transfrontaliera.

Riconoscimento. Pianificazione dello spazio marino, piuttosto che marittimo, con la consapevolezza che l'integrità e la salute dell'ambiente marino sono i fondamenti su cui si basa la Blue Growth e che un'adeguata conservazione dovrebbe essere prioritaria rispetto ad altri usi.

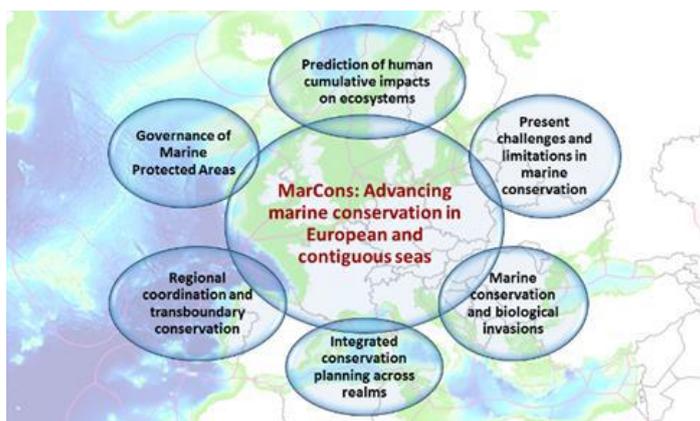
Conoscenza e buone pratiche. E' necessaria una maggiore conoscenza della biodiversità marina oltre la giurisdizione nazionale, per adottare le migliori pratiche per la gestione dello spazio marino basato sugli ecosistemi a livello globale.

Metodologia. Applicazione dei principi di pianificazione della conservazione sistematica (resilienza, rappresentatività, connettività, adeguatezza, assegnazione delle priorità e replicazione), per ridurre i conflitti intersettoriali e internazionali.

Coinvolgimento. Coinvolgere l'industria e altri stakeholder nel processo di pianificazione per cambiare i modelli di impresa, basati sul concetto di sostenibilità, in direzione della resilienza ecologica, l'equità sociale e la responsabilità economica.

Precauzione. Promuovere attivamente l'approccio precauzionale all'uso delle risorse marine, in particolare negli ecosistemi transfrontalieri e nelle zone al di fuori della giurisdizione nazionale, includendo l'uso di differenti forme di conservazione come la zonazione e le pianificazioni spazialmente dinamiche.

Integrazione. Raccogliere la sfida di integrare la scienza, la politica e la società promuovendo e facilitando la ricerca interdisciplinare, il coinvolgimento delle parti interessate e il sostegno delle autorità competenti.



Per ulteriori informazioni:

- Mackelworth P.C. et al., 2019. Geopolitics and Marine Conservation: Synergies and Conflicts. *Front. Mar. Sci.* 6: 759.